



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 6

"AUTORIZZAZIONI RIFIUTI"

Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Tel. 091.7231507 e-mail: s06.dar@regione.sicilia.it

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 13298 del 15.03.2024

- Rif. nota prot. n. _____

Oggetto: Ditta STP Ecology s.r.l. (P.IVA 02564930846) – “Rinnovo e modifica dell’Autorizzazione all’esercizio del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, tra cui RAEE e prodotti da terzi nell’area sita in Favara (AG), C.da San Benedetto di cui al D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012” – **Notifica D.D.S. n. 552 del 13.03.2024.**

STP ECOLOGY S.R.L.

stpecology@pec.it

e, p.c.

PREFETTURA DI AGRIGENTO
protocollo.prefag@pec.interno.it

COMUNE DI FAVARA
comune.favara@pec.it

COMANDO PROV.LE GUARDIA DI FINANZA AGRIGENTO
AG0500000p@pec.gdf.it

COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO AGRIGENTO
com.agrigento@cert.vigilfuoco.it

UNITÀ TERRITORIALE ACI DI AGRIGENTO – P.R.A.
ufficioprovincialeagrigento@pec.aci.it

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
protocollo@pec.provincia.agrigento.it

ARPA SICILIA (CATASTO RIFIUTI)
arpa@pec.arpa.sicilia.it

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 – SERVIZIO 2
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

SERVIZIO 4
Sede

Si trasmette, con valore di notifica, il D.D.S. n. 552 del 13.03.2024, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’autorizzazione di cui al D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012, rilasciata alla ditta STP Ecology s.r.l. e riguardante l’esercizio di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e tranciatura di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell’art. 3 del d.lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, tra cui RAEE ed in conto terzi, nell’area sita in Favara (AG), C.da San Benedetto, viene rinnovata.

Agli Enti/Uffici che leggono per conoscenza si comunica che il D.D.S. n. 552 del 13.03.2024 è stato pubblicato nell’apposita sezione del sito web di questo Dipartimento.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

A. Cusimano

La firma è sostituita con l'indicazione a stampa ex art.3 comma 2 d.lgs 39/1993

Ditta **STP Ecology s.r.l.** – Favara (AG) - art.208 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

RINNOVO e MODIFICA dell'Autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e tranciatura di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, tra cui RAEE ed in conto terzi nell'area sita in Favara (AG), Contrada San Benedetto.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 6 "AUTORIZZAZIONI RIFIUTI"
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 27 Giugno 2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17 Luglio 2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R.3/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 10.03.2022 "Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3'- Approvazione";

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 5 Aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 Giugno 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.";

Visto il D.P.Reg. n.4345 del 16.10.2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Visto il D.D.G. n.1251 del 12.10.2023, con il quale è stato conferito, a far data dal 16.11.2023, l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 6 – Autorizzazioni rifiuti, all'Ing. Francesco Arini;

Visto il D.D.G. n.1467 del 21.11.2023, con il quale l'Ing. Francesco Arini è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

Visto il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii di cui al D.M. n. 186 del 5 aprile 2006 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del d. lgs. 5 febbraio 1997 n. 22";

Visto il D. Lgs. n. 116 del 03/09/2020 – Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 03/09/2020 – Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) D.D.S. n. 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Visto il D.Lgs. n. 119 del 03/09/2020 – Attuazione dell'art.1 della direttiva (UE) 2018/849 che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;

Visto il Decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n.8 "Regolamento di attuazione dell'art.9 della L. R. 8 aprile 2010, n.9 Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";

- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia";
- Visti il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- Visto il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante "sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche";
- Visto il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante "i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- Visto il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....";
- Visto il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- Vista la Decisione della Commissione del 18/12/14 relativa all'elenco dei rifiuti;
- Visto l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- Visto il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- Visto il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento";
- Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi" ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n.25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 2015 "Approvazione delle linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi;
- Vista l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20.02.2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Visto il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- Vista la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Vista la copia della Certificazione ISO 14001:2015, rilasciata dalla società "Libero Assurance" per il sistema di gestione applicabile a "Servizi di raccolta, trasporto e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non";
- Visto il D.D.G. del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 180 del 14.02.2024 avente ad oggetto: "Procedure per il rilascio delle autorizzazioni agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt.208 e 211 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. (linee guida applicative per la presentazione delle istanze)";
- Visto il D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio 7 dello scrivente Dipartimento, ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto per la realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e

- loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) e h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, tra cui RAEE, nell'area individuata in Favara (AG), Contrada San Benedetto, Agglomerato industriale Aragona-Favara e per il quale la ditta STP Ecology s.r.l., avente Sede legale in Favara (AG), via Capitano Callea n. 66, è stata autorizzata alla realizzazione e alla gestione;
- Visto il D.D.G. n. 1900 del 29.11.2016 con il quale lo scrivente Dipartimento ha autorizzato la ditta STP Ecology s.r.l. gestione dello stralcio funzionale al progetto approvato dal D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012 e relativo alla sola attività di autodemolizione e al recupero dei rifiuti di natura metallica;
- Vista la nota prot. n. 9097 del 05.03.2018 con la quale lo scrivente Dipartimento ha approvato la polizza fidejussoria n. 1203118 del 22.02.2018, emessa da ELBA Assicurazioni s.p.a., prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica e il ripristino ambientale, relativo al sito autorizzato di cui al D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012 e dal D.D.G. n. 1900 del 29.11.2016;
- Visto il D.D.S. n. 1163 del 24.09.2019, con il quale il Dirigente Responsabile del Servizio 8 dello scrivente Dipartimento, ha modificato e integrato l'autorizzazione di cui al D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012 inserendo le fasi di pressatura e tranciatura di cui alle lettere i) ed l) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03 e aumentando la potenzialità massima annua autorizzata;
- Vista la nota prot. n. 47296 del 26.11.2020 con la quale lo scrivente Dipartimento ha approvato l'Appendice n.2 del 22.09.2020 alla polizza fidejussoria n. 1203118 del 22.02.2018, con la quale l'importo massimo messo a garanzia viene adeguato a seguito delle modifiche intervenute con il D.D.S. n. 1163 del 24.09.2019;
- Vista la nota del 17.12.2019, acquisita al protocollo dello scrivente in pari data al n. 5848, con la quale la ditta STP Ecology s.r.l. (P.IVA 02564930846), con sede legale in Favara (AG), contrada San Benedetto, formalizza richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012 e ss.mm.ii;
- Vista la nota prot. n. 27762 del 01.08.2022 con la quale lo scrivente Dipartimento, in riscontro alla superiore richiesta comunica alla ditta di aver avviato l'istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di rinnovo e che nelle more le attività autorizzate possono essere proseguite, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate; contestualmente chiede al Libero Consorzio l'effettuazione di sopralluogo presso il sito autorizzato al fine di constatarne lo stato di fatto e l'aderenza ai prescritti dell'autorizzazione;
- Vista la comunicazione a mezzo PEC del 24.01.2023, acquisita al protocollo dello scrivente in pari data al n. 2625, con la quale la ditta STP Ecology s.r.l. nel riscontrare la superiore nota, trasmette l'Appendice n. 3 alla polizza n. 1203118 del 22.02.2018, quale estensione della garanzia prestata;
- Vista la nota prot. n. 5048 del 09.02.2023 con la quale lo scrivente Dipartimento ha approvato l'estensione delle garanzie finanziarie di cui all'Appendice n. 3 alla polizza n. 1203118, con la quale ne viene posta la validità al 01.08.2025, fermo il resto;
- Vista la comunicazione a mezzo PEC del 04.04.2023, acquisita al protocollo dello scrivente in data 05.04.2023 al n. 17555, con la quale la ditta STP Ecology s.r.l. trasmette, nell'ambito del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione, istanza di modifica non sostanziale della stessa, consistente in:
- sostituzione dell'impianto di pressa cesoia
 - eliminazione della operazione D15 per i rifiuti in ingresso da terzi
 - aumento della potenzialità annua in misura non superiore al 10% dei quantitativi già autorizzati
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria;
- Vista la documentazione allegata alla superiore istanza e consistente in:
- Relazione tecnica (vers. Marzo '23)
 - Documentazione amministrativa
 - Scheda tecnica pressa cesoia Idromec – Modello T800x7000 CLS
 - Tav. T1 Planimetria di Progetto Layout impiantistico (vers. Marzo '23);
- Vista la comunicazione a mezzo PEC del 04.05.2023, acquisita al protocollo dello scrivente in pari data al n. 21448, con la quale la ditta STP Ecology s.r.l. trasmette, ad integrazione e parziale sostituzione della precedente, la seguente documentazione:
- Relazione tecnica (vers. Maggio '23)
 - Tav. T1 Planimetria Stato di fatto Layout impiantistico (vers. Aprile '23)

- Tav. T2 Planimetria di Progetto Layout impiantistico (vers. Aprile '23)
- Mod. IF11 Informativa privacy
- Mod. IF2 Dichiarazione antimafia
- Mod. IF3 Assenza vincoli parentela
- Mod. IF6 Schema richiesta nulla osta variante non sostanziale
- Documento d'identità Legale rappresentante
- Lettera incarico professionale redazione progetto
- Dichiarazione immutate condizioni vincolistiche dell'area interessata dall'impianto
- Documentazione amministrativa
- Scheda tecnica pressa cesoia Idromec – Modello T800x7000 CLS
- Rinnovo autorizzazione definitiva allo scarico nella rete fognaria consortile rilasciata dall'Irsap – Ufficio periferico di Agrigento prot. n. 14591 del 28.07.2022;
- Vista l'autorizzazione “...a recapitare nella fognatura della Z.I. di Aragona-Favara i reflui prodotti presso l'insediamento produttivo identificato al Foglio 11 Particella 420 Sub 1 del Comune di Favara;”, rilasciata dall'Irsap – Ufficio periferico di Agrigento ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 4 del D.Lgs 152/06 alla ditta STP Ecology s.r.l. con nota prot. n. 14591 del 28.07.2022, con validità di anni quattro dalla data di rilascio ed efficace alle seguenti condizioni:
- comunicazione della data di effettivo inizio dei lavori di allacciamento alla rete fognaria consortile (per i quali la ditta dovrà assumersi le relative spese)
- realizzazione nel condotto di scarico di apposito pozzetto di ispezione prima della sezione di recapito in fognatura
- richiesta di nuova autorizzazione per ogni diversa destinazione dell'insediamento o di modifica della natura dei reflui o del punto di immissione in fognatura
- comunicazione all'IRSAP di ogni mutamento del ciclo tecnologico o della natura della materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti, nonché eventuali trasferimento di gestione o della proprietà
- osservanza del rispetto dei sottoservizi esistenti con responsabilità esclusiva della ditta ancorché non espressamente edotta dall'Irsap su ubicazione e consistenza delle infrastrutture di sottosuolo
- comunicazione all'Irsap sulla necessità di realizzazione opere su sede stradale e/o su manufatti o impianti di proprietà consortile non previste ed indicate all'atto dell'istanza
- adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali e ad quelle integrative e di attuazione (anche più restrittive) emanate dagli organi competenti
- osservanza di tutte le norme vigenti in materia di scarico reflui e di tutti i regolamenti dell'ex Consorzio ASI e dell'Irsap
- Visto - corresponsione della tariffa che sarà definita dall'Irsap per la gestione del servizio;
- Visto l'Atto notarile del 14.01.2014 - Repertorio n. 32837 Raccolta 17460, registrato in Agrigento il 20.01.2014 al n. 267, con il quale la ditta STP Ecology s.r.l. acquisisce la piena proprietà degli immobili individuati al N.C.T. del Comune di Favara al Foglio 11, Particelle nn. 82, 80, 35, 232, 231, 228 e 83 e al N.C.E.U del Comune di Favara al Foglio 11, Particella n. 420 Sub 1;
- Viste le specifiche tecniche dell'impianto tecnologico Pressa cesoia, riportate nella relazione tecnica e di seguito riassunte:

Tipo impianto:

Pressa Cesoia marca IDROMECC modello T800x7000 CLS

Lunghezza cassa: 7000 mm

Larghezza cassa aperta: 2400 mm

Larghezza cassa chiusa: 800 mm

Altezza cassa chiusa: 600 mm

Ciclo: manuale/automatico

Motore: Diesel 240 kw

Capacità serbatoio olio: 3000 litri

Capacità serbatoio gasolio: 800 litri

Voltaggio motore diesel: 24 volt

Produzione cesoiato: 8-12 tonnellate/ora

Produzione pacco: 7-12 tonnellate/ora;

Verificati

i titoli di proprietà del suddetto impianto, esibiti dalla ditta e consistenti in n. 5 fatture di acconto:

- Fatt. n. 520FE del 11.11.2021 di € 20.000,00
- Fatt. n. 243FE del 14.06.2022 di € 80.000,00
- Fatt. n. 306FE del 26.07.2022 di € 80.000,00
- Fatt. n. 422FE del 25.10.2022 di € 80.000,00
- Fatt. n. 454FE del 15.11.2022 di € 80.000,00
- e n. 1 fattura di saldo: Fatt. n. 467FE del 24.11.2022 di € 451.400,00;
- Vista l'iscrizione della Ditta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Agrigento con REA nr. AG – 191230;
- Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante della Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dalla quale risulta l'inesistenza per loro, i propri dipendenti ed i professionisti incaricati, di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti della Ditta o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Visto il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Verificata la presenza della ditta nella White list dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori operanti in settori sensibili non soggetti a rischio di infiltrazioni mafiose per le attività di cui alla *"Sezione 10: Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti"* e che alla data del 20.12.2023 la ditta figura all'"Elenco delle imprese iscritte nella White list" pubblicato sul portale della Prefettura di Agrigento con scadenza al 11.10.2024;
- Fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione (artt. 92 e 93, commi 2 e 3 del d.lgs.159/2011);
- Visto il Patto di Integrità intercorrente tra la ditta STP Ecology s.r.l. e il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 ess.mm.ii.;
- Vista la ricevuta del pagamento della Tassa di Concessione governativa effettuato in data 06.02.2024 per la procedura definita dal presente decreto;
- Considerato che il procedimento unico di cui all'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., concernente l'autorizzazione per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, è escluso dall'ambito di applicazione dell'AUA, in quanto già si caratterizza per "l'unicità" e prevede l'accorpamento, in un unico atto, di tutti gli atti autorizzatori necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- Ritenuto che le modifiche proposte non vadano a mutare i criteri progettuali e gestionali previsti, che una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni previste dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, rispettando la vigente normativa in materia, ed in particolare il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e il Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007;
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate

in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa,

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo e si intendono qui interamente riportate.

Ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012, rilasciato alla Ditta STP Ecology s.r.l. (P.IVA 02564930846), con sede legale in Favara (AG), contrada San Benedetto, per l'esercizio dell'impianto sito in Favara (AG), contrada San Benedetto, è rinnovato fino al 31.07.2032.

Il presente provvedimento è rinnovabile. A tal fine entro i 180 giorni antecedenti la scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

E' approvata l'installazione dell'impianto tecnologico costituito dalla pressa cesoia Idromec – Modello T800x7000 C LS avente le caratteristiche di cui alla scheda tecnica ed in premessa riportate, in luogo del vecchio impianto costituito dalla pressa cesoia Idromec – Modello T506-SLK.

E' approvata la rimodulazione del layout dei settori ricettivi e lavorativi così come illustrati nell'Elaborato TAV. T2 "Planimetria Nuovo Layout" dell'Aprile 2023.

Ai sensi dell'art.208, c.17-bis, del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. si riportano i seguenti elementi identificativi dell'autorizzazione:

- Ragione sociale: STP Ecology s.r.l.;
- Sede legale dell'impresa autorizzata: Favara (AG), contrada San Benedetto;
- Sede dell'impianto autorizzato: Favara (AG), contrada San Benedetto;
- Attività di gestione autorizzata: centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e tranciatura di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, anche da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), anche in conto terzi; è autorizzato lo svolgimento delle operazioni R4, R12 ed R13 di cui all'Allegato "C" alla parte IV del d.lgs. 152/06;
- Rifiuti oggetto dell'attività di gestione: i Codici CER/EER in ingresso all'impianto di autodemolizione (Linea di lavorazione 1), sono di seguito riportati:

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	OPERAZIONE AUTORIZZATA
16 01 04*	Veicoli fuori uso	R4 - R12 - R13
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R12 - R13

I rifiuti derivanti dall'attività di gestione potranno essere detenuti e trattati per l'attività di messa in riserva e per l'avvio alle successive fasi di recupero.

- **Quantità autorizzate Linea 1 (autodemolizione): rifiuti non pericolosi: 340 ton/anno, rifiuti pericolosi: 450 ton/anno;**
- **Capacità di stoccaggio in contemporanea: rifiuti non pericolosi 30 tonn. (circa 35/40 veicoli), rifiuti pericolosi 16 tonn. (circa 16 veicoli);**
- Rifiuti ammessi all'impianto per l'attività di stoccaggio rifiuti conto terzi (Linea di lavorazione 2):

CODICE EER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTI	OPERAZIONE AUTORIZZATA
12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	R4-R13
12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi	R4-R13
12 01 03	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	R4-R13
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	R4-R13
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13
16 01 17	Metalli ferrosi	R4-R13

16 01 18	Metalli non ferrosi	R4-R13
16 06 01*	Batterie al piombo	R13
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R4-R13
17 04 02	Alluminio	R4-R13
17 04 03	Piombo	R4-R13
17 04 04	Zinco	R4-R13
17 04 05	Ferro e acciaio	R4-R13
17 04 06	Stagno	R4-R13
17 04 07	Metalli misti	R4-R13
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R4-R13
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	R4-R13
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R4-R13
19 12 02	Metalli ferrosi	R4-R13
19 12 03	Metalli non ferrosi	R4-R13
20 01 40	Metallo	R4-R13

- **Quantità autorizzate Linea 2 (conto terzi):**
 - **rifiuti non pericolosi: 2.550 ton/anno sulle quali si prevede di effettuare l'operazione R4 con quantità massima giornaliera inferiore a 10 t/g**
 - **rifiuti non pericolosi: 13.110 ton/anno sulle quali effettuare la sola operazione R13**
 - **rifiuti pericolosi: 3984 ton/anno sulle quali effettuare la sola operazione R13;**
- **Capacità di stoccaggio in contemporanea: rifiuti non pericolosi 560 tonn., rifiuti pericolosi 37 tonn..**

L'operazione R4, come sopra autorizzata, è subordinata al rispetto da parte della ditta dei seguenti regolamenti che individuano le caratteristiche di "End of Waste" per i prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti metallici, in accordo a quanto definito dall'art.184-ter del D.lgs.152/2006 "Cessazione della qualifica di rifiuto":

- Regolamento n. 333 del 31 marzo 2011 del Consiglio dell'Unione Europea recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

- Regolamento n. 715 del 25 luglio 2013 della Commissione Europea recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Art. 2

L'autorizzazione unica per i gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. di cui al presente decreto, sostituisce l'autorizzazione allo scarico di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii..

Art. 3

La Ditta, entro 30 giorni dal rilascio del presente decreto, dovrà rimodulare (alla luce delle modifiche introdotte dal presente provvedimento) ed estendere (e ottenere il relativo provvedimento di accettazione) le garanzie finanziarie in corso di validità **almeno** per tutta la durata della presente autorizzazione maggiorata di ulteriori 12 mesi, conformemente a quanto stabilito dall'Ordinanza Commissariale n.2196 del 02.12.2003 e a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.4064 del 15.3.2018.

La garanzia deve essere rilasciata da soggetti abilitati a prestare cauzioni nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B. e dovrà essere sottoposta alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita.

Inoltre, entro 30 giorni dalla data di avvio dell'impianto nella sua nuova configurazione, la ditta dovrà produrre a questo Ufficio la seguente documentazione:

- formale comunicazione di fine lavori;
- relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, con requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

Art. 4

La ditta, alla luce delle modifiche apportate dal presente provvedimento deve aggiornare il "Piano di Gestione Operativa" e il "Piano di Monitoraggio e Controllo" e sottoporre quest'ultimo alla valutazione di ARPA Sicilia entro 30 giorni dalla data del presente decreto.

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti. La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010. La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011. La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii..

Art. 5

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del D.Lgs. 152/06. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori. Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle Ditta in nome collettivo e di accomandatari delle Ditta in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di Ditta commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 6

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 7

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art. 8

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11.

Art. 9

Per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto restano validi i contenuti del D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012, del D.D.G. n. 1900 del 29.11.2016 e D.D.S. n. 1163 del 24.09.2019

Dovranno inoltre essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- l'attività deve essere svolta nel rispetto del D.lgs. 152 del 03.4.2006, e ss.mm.ii, e del D.M. 05.02.1998, e ss.mm.ii;

- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla loro movimentazione e informato della pericolosità dei rifiuti; durante le operazioni gli addetti devono disporre di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al rischio valutato;
- le aree interessate dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sui rifiuti, dovranno essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici. Più in generale le aree di stoccaggio devono essere opportunamente protette, mediante apposito sistema di canalizzazione delle acque meteoriche;
- le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, devono inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche. Qualora invece i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che vanno successivamente trattate nel caso siano contaminate o gestite come rifiuti;
- il layout dell'impianto deve essere ben visibile e riportato in più punti del sito;
- i rifiuti sui quali viene operata la messa in riserva R13 devono essere destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell' All. C alla parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero finale;
- la Ditta deve accertarsi che la caratterizzazione del rifiuto in ingresso attesti la conformità del conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta;
- le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno rispettare i requisiti di cui alla Circolare n.1121 del 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- tutte le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente coperte e le relative superfici devono essere conformi a quanto previsto nell'Ordinanza Commissariale 07.12.2001;
- tutte le aree di messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica identificativa dei rifiuti depositati, ivi compresa l'indicazione del deposito temporaneo di rifiuti, all'interno del quale bisognerà adottare ogni accorgimento per evitare qualsiasi commistione dei rifiuti depositati;
- il rifiuto non conforme rinvenuto presso l'impianto deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare rischi ambientali e assicurare il corretto smaltimento del rifiuto. In particolare deve essere messo in carico sul registro utilizzando il codice più appropriato;
- i rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione dell'impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti del deposito temporaneo;
- la Ditta deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari, così come previsto dall'art.28, comma 2, della L.R. 3/2000.
- i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero autorizzate ai sensi del presente decreto, non dovessero, eccezionalmente, avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui al D.lgs. 152/06, con il conseguente obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico, del formulario di identificazione e del conferimento a soggetti autorizzati;
- l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti effettuata tramite il presente atto è soggetta al rispetto degli adempimenti amministrativi previsti, dal D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii, per i soggetti che effettuano l'attività di recupero rifiuti;
- è fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
- il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente decreto;
- è fatto obbligo alla Ditta di predisporre prima dell'inizio delle attività, il Piano di Emergenza Interno (PEI) di cui all'art.26-bis del Decreto legge 04.10.2018 n.113 convertito nella L. 132 del 01.12.2018;

- per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori;
- deve essere garantito il rispetto della Legge n.447/1995 e ss.mm.ii per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore;
- prima dell'inizio dell'attività la Ditta dovrà effettuare, laddove non si sia già ottemperato, la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.lgs 81/08;
- in caso di cessazione dell'attività autorizzata, la Ditta è obbligata alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito.
- la Ditta dovrà acquisire parere di conformità antincendio, dal competente Comando dei VV. F., ovvero, laddove sia valutato aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio in conseguenza delle modifiche autorizzate dal presente provvedimento, e avviare la procedura volta all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

Art. 10

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza, di cui all'art. 197 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche avvalendosi dell'ARPA, comunicandone gli esiti all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 11

Il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta STP Ecology s.r.l. e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9. Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore. Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Favara (AG), Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Pubblico Registro Automobilistico di Agrigento, Prefettura di Agrigento, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento, Comando prov.le VV.F di Agrigento, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizi 1 e 2, D.R.A.R. – Servizio 4 Governo Sistema Rifiuti e Impiantistica.

Palermo, li _____

L'Istruttore

(Antonino Cusimano)

*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti dell'Ufficio*

Il Dirigente del Servizio

(Ing. F. Arini)

FRANCESCO
ARINI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
13.03.2024
17:51:31
GMT+01:00



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Num. Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 6 "AUTORIZZAZIONI RIFIUTI"

Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Tel. 091.7231507

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 38389 del 17/09/2024

- Rif. nota prot. n. _____

Oggetto: STP Ecology s.r.l. – D.D.S. n. 552 del 13.03.2024. Accettazione garanzie finanziarie.

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

STP Ecology s.r.l.

stpecology@pec.it

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

protocollo@pec.provincia.agrigento.it

A.R.P.A. Sicilia

arpa@pec.arpa.sicilia.it

Pubblico Registro Automobilistico di Agrigento

ufficioprovincialeagrigento@pec.aci.it

Comune di Favara

comune.favara@pec.it

Assicuratrice Milanese s.p.a.

assicuratricemilanese@legalmail.it

IVASS

ivass@pec.ivass.it

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti*”;

Visto il decreto legislativo 03 aprile 2006 n. 152 - “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la lettera g) dell'art. 208 che prevede la presentazione di garanzie finanziarie per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, con la quale sono stati approvati i nuovi criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;

Visto il D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012 con il quale è stata rilasciata alla ditta STP Ecology s.r.l. avente sede legale in Favara (AG), via Capitano Callea n. 66 ed impianto in Favara (AG), C.da San Benedetto Zona Industriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del d.lgs 152/06, autorizzazione alla realizzazione e alla gestione, di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D. Lgs n. 209/2003, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, tra cui RAEE;

Visti i successivi D.D.G. n. 1900 del 29.11.2016 e D.D.S. n. 1163 del 24.09.2019, con i quali si è proceduto alla modifica e all'integrazione dei disposti di cui al D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012, autorizzando la gestione dello stralcio funzionale del progetto autorizzato, relativo alla sola attività di autodemolizione ed

ai rifiuti recuperabili di natura metallica, l'introduzione delle lettere i) (*pressatura*) ed l) (*tranciatura*) dell'art. 3 del D. Lgs n. 209/2003 e l'aumento della potenzialità annua dell'impianto;

Visto il D.D.S. n. 552 del 13.03.2024, con il quale si è proceduto al rinnovo del D.D.S. n. 1247 del 01.08.2012 e con il quale contestualmente si è approvata l'installazione di nuova pressa cesoia in luogo della vecchia e si è approvata la rimodulazione del layout dei settori ricettivi e lavorativi;

Vista la comunicazione pervenuta a mezzo PEC del 21.05.2024, acquisita al protocollo dello scrivente in data 22.05.2024 al n. 22810, con la quale la ditta STP Ecology s.r.l., in ossequio all'Art. 3 del sopra citato D.D.S. n. 552, ha fornito:

- formale comunicazione di fine lavori;
- perizia giurata;
- planimetria stato finale;
- documentazione fotografica;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di presa visione del progetto e dell'autorizzazione;
- prospetto di calcolo delle garanzie finanziarie;
- polizza fidejussoria n. 3081015921222 del 18.04.2024, emessa da Assicuratrice Milanese s.p.a., avente decorrenza 18.04.2024 e validità fino al 15.03.2036, per un importo massimo garantito di € 191.152,00, stipulata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle attività autorizzate con il D.D.S. n. 552 del 13.03.2024;

Verificata e comunicata alla ditta con mail del 30.07.2024 la non congruità della cifra messa a garanzia;

Vista la comunicazione del 09.08.2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita al protocollo dello scrivente in pari data al n. 34217, con la quale la ditta STP Ecology s.r.l. ha trasmesso il prospetto di calcolo della garanzia rimodulato e l'Appendice n. 1 del 05.08.2024 alla polizza fidejussoria n. 3081015921222 del 18.04.2024, emessa da Assicuratrice Milanese s.p.a., con la quale l'importo massimo garantito viene elevato ad € 232.099,20, fermo il resto;

Ritenuta la garanzia di cui alla polizza fidejussoria n. 3081015921222 del 18.04.2024, così come integrata dalla Appendice n. 1 del 05.08.2024, emessa da Assicuratrice Milanese s.p.a. (codice IVASS A327S, iscrizione del 03.01.2008 al n. 1.00077 del Registro Imprese e Gruppi Assicurativi) conforme ai contenuti dell'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003;

Verificato il possesso da parte della ditta di Certificazione ISO 14001:2015 del 13.01.2023 e valida fino al 09.01.2026, rilasciata dalla società "Libero Assurance" accreditato IAS per il sistema di gestione applicabile a "Servizi di raccolta, trasporto e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non;

si accetta

a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con il D.D.S. n. 552 del 13.03.2024, la Polizza fideiussoria n. 3081015921222 del 18.04.2024, così come integrata dalla Appendice n. 1 del 05.08.2024, stipulata dalla Ditta STP Ecology s.r.l., con sede legale ed impianto in Favara (AG) – C.da San Benedetto, emessa da Assicuratrice Milanese s.p.a. a beneficio della Regione Siciliana – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, per l'importo massimo garantito di € 232.099,20 e produttore i suoi effetti dal 18.04.2024 al 15.03.2036.

L'ammontare delle garanzie finanziarie ed i relativi parametri e valori di riferimento dovranno essere sottoposti alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Compagnia di assicurazione, sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita.

L'ISTRUTTORE

(A. Cusimano)

*Firma apposta sulla copia del documento analogico
conservato agli atti dell'Ufficio*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. F. Arini



FRANCESCO
ARINI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
13.09.2024
10:19:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. A. Vallone



Documento firmato da:
ARTURO VALLONE
16.09.2024 16:29:40
UTC

Dirigente Servizio 6

Ufficio: Torre A, Piano 5 - tel. 091.7231507 – e-mail f.arini@regione.sicilia.it

Ricevimento: mercoledì, ore 9,00 – 13,00 (previo appuntamento) - U.R.P.: tel. 091.7231519 – urp.dar@regione.sicilia.it